



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 140 DEL 28/07/2022**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Applicazione art.194 D.Lgs.18.08.2000 n. 267. Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza Corte di Cassazione n.834-2016.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di luglio , in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 16:45 nei modi e forme previsti dalla legge e dallo statuto, il Consiglio Comunale si e' riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di ELEONORA CIAMBELLOTTI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta la dott.ssa GRAZIA RAZZINO in qualità di Segretario Generale .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:
SANTA MURGIA - INGA BOLOGNESI - ANDREA CANTINI..

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 18 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Assente	CILIBERTO GIUSI	Presente
CIAMBELLOTTI ELEONORA	Presente	CONSIGLI ALESSANDRO	Assente
STEFANINI ANDREA	Presente	TAMMARO ROCCO	Presente
BOLOGNESI INGA	Presente	QUERCIOLI MARIA SERENA	Assente
CAROVANI ALESSANDRA	Presente	CANTINI ANDREA	Presente
PRISCO ANGELINA	Presente	FIASCHI VANESSA	Presente
OTRANTO ANTONIO	Presente	BAUDO GIANNI	Assente
MURGIA SANTA	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
GALLETTI LORENZO	Presente	MATTEINI DANIELE	Assente
BINI MONICA	Presente	PIZZIRUSSO CONCETTA	Assente
AZZARRI ALESSANDRA	Presente	TAGLIAFERRI ANDREA	Presente
GRECO ANTONELLA	Presente	CAMILLETTI CLAUDIA	Presente
BALLERINI LORENZO	Assente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 20 Consiglieri

essendo entrati QUERCIOLI MARIA SERENA - MATTEINI DANIELE ed essendo usciti ---.

Sono altresì presenti gli assessori: DI FEDE GIOVANNI - ARTESE ESTER - LOIERO LORENZO - ROSO MONICA ed assenti NUCCIOTTI RICCARDO - RICCI LUIGI - SALVATORI GIORGIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del Settore n. 3 "Risorse" di seguito riportata:

Visto il decreto del Sindaco in data 01/10/2021, n. 14, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore n. 3 "Risorse";

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5,6,7;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 279 e n. 280 del 23 dicembre 2021, immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2022-2023- 2024 e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e del documento denominato "Piano degli obiettivi anno 2022" e successive modifiche;

PREMESSO CHE:

- il Responsabile della U.O. 3.3 Risorse Umane con nota prot. 39375 del 27/06/2022 ha richiesto il riconoscimento fuori bilancio, ex art.194 del Tuel, per la sentenza della Corte di Cassazione R.G. n.834-2016 del 9/2/2022 pubblicata in data 13/4/2022 emessa a seguito ricorso avverso sentenza n. 384/2015 che condanna il Comune di Campi Bisenzio al pagamento delle spese di lite per un importo di Euro 3.000,00 oltre spese , oltre IVA , CPA , rimborso spese forfettarie e contributo unificato per totali **Euro 5.613,36**;

DATO ATTO CHE, come esposto nella suddette nota, conservata agli atti dell'Ufficio, il debito trae origine dal respingimento di un ricorso effettuato nei confronti di una sentenza della Corte di Appello di Firenze in materia di trattamento economico del personale;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RITENUTO CHE la sentenza di cui trattasi, essendo ex lege esecutive, rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità.

DATO ATTO CHE la spesa ad oggetto trova copertura al capitolo 55000 “ Spese per liti ed arbitraggi“ del Bilancio 2022/2024.

CONSIDERATO CHE:

- la disciplina legislativa di cui al Titolo III capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

RICHIAMATA la Deliberazione delle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti n.27/2019 che, ponendo fine al contrasto giurisprudenziale insorto fra le Sezioni regionali (cfr. Corte dei

Conti Lombardia n. 265/2017/PAR del 27/07/2017; Corte dei Conti Campania n.249/2017/PAR dell'8/11/2017), ha sancito che il pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive debba essere necessariamente preceduto dal riconoscimento dei medesimi debiti da parte del Consiglio Comunale, non essendo sufficiente l'accantonamento a Fondo rischi;

RITENUTO pertanto di procedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza della Corte di Cassazione R.G. n.834-2016 del 9/2/2022 pubblicata in data 13/4/2022 emessa a seguito ricorso avverso sentenza n. 384/2015, per l'importo complessivo di Euro **5.613,36**;

VISTI:

- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le Regioni, le Province, i Comuni [...];

VISTA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto ex art. 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi dal Dirigente del Settore 3 "Risorse" sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere del collegio dell'organo di revisione del nostro comune reso ex art. 239 co. 1 lett. b) n. 3 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, allegato alla presente deliberazione (All. 1) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la necessità di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità al fine di non aggravare l'ente di eventuali spese derivanti dalle procedure esecutive che dovessero essere azionate per il debito ad oggetto;

PROPONE

- 1) di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **Euro 5.613,36** discendente dalla sentenza della Corte di Cassazione R.G. n.834-2016 del 9/2/2022 pubblicata in data 13/4/2022 emessa a seguito ricorso avverso sentenza n. 384/2015 per le motivazioni espresse in premessa;
- 2) di dare atto che il riconoscimento di debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 3) di dare atto che la spesa in oggetto trova copertura al capitolo 55000 " Spese per liti ed arbitraggi" del Bilancio 2022/2024;
- 4) di demandare al competente responsabile Dirigente Settore Risorse la predisposizione del

provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

- 5) di incaricare il Dirigente del Settore 3 -Risorse di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale di controllo della Toscana ed alla Procura Regionale per la Toscana della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289;
- 6) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di non aggravare l'ente di eventuali spese derivanti dalle procedure esecutive che dovessero essere azionate per il debito ad oggetto;
- 7) di stabilire altresì che, ai sensi e per le finalità della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore 3 -Risorse Dott. Niccolò Nucci;
- 8) di dare atto che la presente delibera contiene n. 1 allegati di n. 1 pagina;
- 9) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000, e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pertinente Sezione di Amministrazione Trasparente.

IL PRESENTE VERBALE È REDATTO IN FORMA SOMMARIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DELL'ART. 77 COMMI 2 E 3 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.03.2017, allegati;

Richiamato il parere favorevole espresso in data 26.07.2022 dalla IV Commissione Consiliare "*Risorse e Sviluppo*" in merito al presente provvedimento, depositato in atti;

Preso atto che nessun Consigliere chiede né l'illustrazione dell'atto, né la parola per aprire il dibattito o per esporre dichiarazione di voto;

Visto che tornano in aula il Consigliere Matteini ed il Consigliere Quercioli e che, pertanto, sono presenti n. 20 Consiglieri;

Proceduto a votazione della proposta deliberativa in esame, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Consiglieri favorevoli n. 20
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover procedere con urgenza stante la natura del provvedimento;

Proceduto a votazione circa la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto, in forma elettronica palese con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Consiglieri favorevoli n. 20
- Consiglieri contrari n. 0



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

- Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO EFFETTUATA SU SUPPORTO MAGNETOOTTICO CONSERVATA NEL SISTEMA INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, EX ART. 77 COMMA 1 DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE".

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Eleonora Ciambellotti

IL SEGRETARIO GENERALE
Grazia Razzino

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82